

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL PRESIDENTE  
f.to R. Bella

Il Consigliere designato  
f.to Galliani Savio



Il Segretario  
f.to V. Todaro

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Il 28.11.1994

Visto: IL SINDACO



Il Segretario

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54, secondo comma, della L.R. 4.1.93, n. 1.

Il Segretario

Addi .....

LA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO  
con nota n. .... del .....  
ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario

Controdeduzioni del Comune n. ....  
in data ..... ricevute  
dalla Giunta Provinciale di Trento  
il .....  
Il Segretario

Addi .....

Addi .....

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta alla Giunta Provinciale di Trento sub. .... in data .....

Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 52, 1° comma, della L.R. 4.1.93, n. 1.

La Giunta Provinciale non ha riscontrato vizi di illegittimità come da comunicazione n. ....  
in data ..... per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52,  
5° comma, della L.R. 4.1.93, n. 1.

La Giunta Provinciale riscontrando vizi di illegittimità/incompetenza ha annullato la deliberazione in seduta del ..... n. ....

Il Segretario

Addi .....

COPIA

(1)

L A R D A R O

COMUNE DI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19

del Consiglio comunale

Adunanza di ..... prima convocazione - Seduta pubblica  
Oggetto: modifica del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti  
e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati.

L'anno millenovento novantaquattro addi  
ventiquattro del mese di novembre  
alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi,  
recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. BELLA REMO - Sindaco
2. ARMANI RAFFAELE
3. BELLA GIACOMINO
4. BONENTI WERNER
5. GALLIANI EMILIO
6. GALLIANI SAVIO
7. GROTTI PIERGIORGIO
8. MARTINELLI UBALDO
9. ROUSTI ATTILIO
10. TROLLA GIOVANNI BATTISTA
11. ZULBERTI CARMEN

Fatto presente che i consiglieri Armani Raffaele e Grotti Piergiorgio si sono allontanati dalla sala della riunione prima della discussione e votazione della presente deliberazione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 54 - L.R. 4.1.93, n. 1)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia di presente verbale viene pubblica il giorno 28.11.1994

all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Addi. 28.11.1994

IL SEGRETARIO COMUNALE  
-V.Todaro-

Invia alla Giunta Provinciale  
il 29 NOV. 1994

Prot. N. 1994

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Il Responsabile di Ragioni  
Il Segretario comunale

Consigliere designato firma verbali: GALLIANI SAVIO;  
Scrutatori: BONENTI WERNER e ROUSTI ATTILIO;

Assenti i signori: (2) Amistadi Diego (deceduto), Galliani Carlo, Galliani Giacomo e Monte Barbara;

Assiste il Segretario comunale signor dott. Todaro Vincenzo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor (3)  
Bella Remo

nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. .... dell'ordine del giorno.

(1) Originale o copia.

(2) Precisare se hanno prodotto giustificazione.

DELIBERA

Oggetto: modifica del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 3 maggio 1994, è stato approvato il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati;
- che con nota n. prot. 956 del 13 giugno 1994 il Servizio Enti locali della Provincia autonoma di Trento comunicava che la Giunta provinciale, nella seduta del 27 maggio 1994, ha esercitato il controllo di legittimità prescrivendo quanto segue:  
*"per quanto concerne gli artt. 10 comma 1, art. 12 comma 4, 17, 18 si fa presente il rispetto del disposto di cui all'art. 2 della L.R. n. 1/1993 secondo il quale le funzioni amministrative che spettano al Comune trovano un limite in quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 526/1987. Quest'ultimo stabilisce infatti che le funzioni amministrative attribuite ai Comuni sono riferite direttamente a quelle delle Province di Trento e Bolzano solo quando non rientrino nelle materie di competenza della Regione o della Provincia. In particolare si evidenzia che, ai sensi della L.P. n. 14/1991, per i Comuni con popolazione inferiore a 20 mila abitanti l'esercizio delle funzioni ad essi delegate avviene in forma associata da parte del Comprensorio di rispettiva competenza;*
- che inoltre la Giunta provinciale ha formulato la seguente osservazione:  
*"per quanto riguarda l'art. 11 del regolamento medesimo si sottolinea che per interventi e programmi di cooperazione e solidarietà internazionale deve essere rispettato il limite di cui all'art. 19 della Legge n. 68/1993 secondo il quale i Comuni possono destinare per tali iniziative un importo non superiore allo 0.80% delle somme dei primi tre titoli di bilancio"*

Ritenuto pertanto di dover procedere alle modificazioni del Regolamento necessarie per adeguarlo alle prescrizioni sopra richiamate;

Rilevato inoltre che il termine del 31 agosto, stabilito dall'art. 6, quinto comma, entro il quale devono essere presentate le domande di contributo, risulta ora, alla prova dei fatti, inopportuno in quanto a tale data gli interessati non sono ancora in grado di configurare esattamente l'attività e le necessità finanziarie relative l'anno successivo;

Dato atto dei seguenti atti espressi sulla proposta della presente deliberazione si sensi degli artt. 31 e 56 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1:

- il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio di ragioneria;

- il parere di legittimità del segretario comunale;

Visti gli artt. 13, 51 e 56 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1;

Visto l'art. 7 della L.R. 31 luglio 1993, n. 13;

A voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

1. Di riformare come sotto indicato, in ottemperanza alle prescrizioni ed osservazioni della Giunta provinciale, gli articoli, 12, 17, 18 del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 3 maggio 1994:

all'art. 12:

- viene eliminato l'attuale testo del comma 4 sostituendolo con il seguente:  
4. *L'erogazione di sussidi concessi a favore di soggetti che necessitano d'immediata assistenza può essere autorizzata dal Sindaco nell'ambito dell'apposito fondo di Lire 1.000.000, stanziato in bilancio e destinato con atto della Giunta per queste finalità. Il Sindaco adotta la sua decisione in base all'istanza del richiedente ed alle risultanze dell'istruttoria per la stessa effettuata, nel minor tempo necessario, dal servizio comunale di assistenza sociale. La singola erogazione non potrà superare l'ammontare massimo di Lire 300.000. Mensilmente il Sindaco riferisce alla Giunta gli interventi disposti, e la stessa dispone il discarico delle somme ad essi relative con atto adottato ai sensi del quinto comma dell'art. 51 della Legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1.*

– viene aggiunto inoltre il seguente comma 5:

5. *Sono comunque fatti salvi gli interventi in materia di assistenza e beneficenza posti in essere nell'esercizio delle funzioni delegate dalla Provincia ai Comuni, che avviene in forma associata da parte del Comprensorio di rispettiva competenza per i Comuni al di sotto dei 20.000 abitanti, ai sensi dell'art. 10 comma secondo della L.P. 12 luglio 1991, n. 14.*

all'art. 17:

viene eliminato il punto a) del comma 2, e rispettivamente il punto b) diviene a), il punto c) diviene b), il punto d) diviene c);

viene aggiunto al nuovo punto c) dopo le parole "Enti Pubblici": ; sono comunque fatti salvi gli interventi in materia di assistenza e beneficenza posti in essere nell'esercizio delle funzioni delegate dalla Provincia ai Comuni, che avviene in forma associata da parte del Comprensorio di rispettiva competenza per i Comuni al di sotto dei 20.000 abitanti, ai sensi dell'art. 10 comma secondo della L.P. 12 luglio 1991, n. 14.

all'art. 18:

viene eliminato il comma 3, e l'originario comma 4 prende il numero 3.

2. Di riformare inoltre l'art. 6, comma quinto, sostituendo alle parole "31 agosto" le parole "31 dicembre";
3. Di approvare conseguentemente il nuovo testo degli articoli, 12, 17, 18, così come risultanti in apposito allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
4. Di inviare la presente alla Giunta provinciale per il controllo preventivo di legittimità.